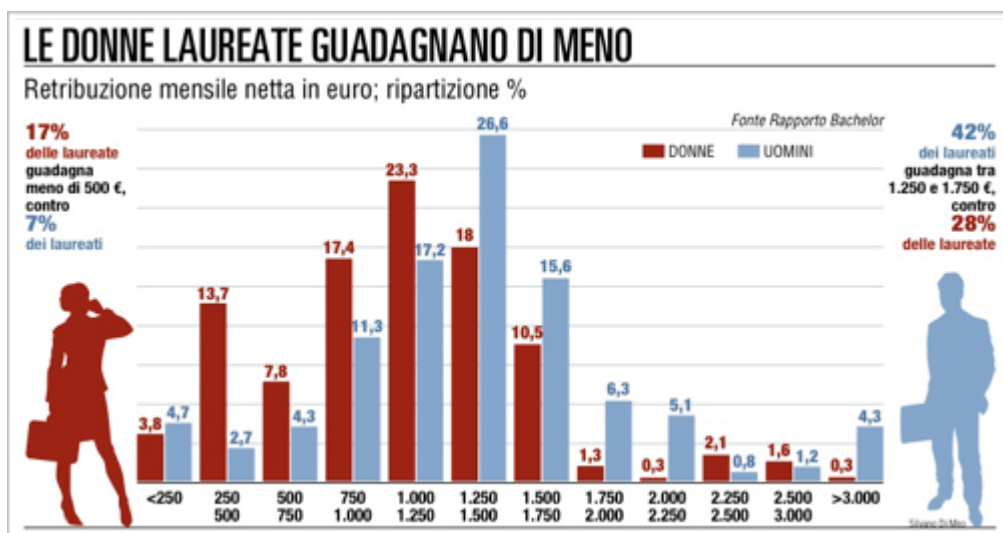


## Donne, preparate e laureate, ma il maschio vince sempre



Le differenze più marcate riguardano la retribuzione e la tipologia di contratto a pochi anni dalla laurea. Il 17% delle donne (solo il 7% degli uomini) guadagna meno di 500 euro al mese, la maggioranza del campione maschile ha una retribuzione tra i 1.250 e i 1.500 euro, mentre la maggior parte delle donne si pone nell'intervallo 1.000-1.250 euro. Più in generale il 42% dei laureati guadagna tra 1.250 e 1.750, contro il 28% delle laureate

Considerazioni personali: sebbene un gran quantità di donne percepisca studi universitari con conseguente diploma, la retribuzione media femminile rimane inferiore ai 1250 euro eccetto il caso in cui lo stipendio va da 2250 a 3000 euro dove le donne percepiscono una retribuzione maggiore rispetto agli uomini; questo significa che ruoli importanti e redditizi sono ricoperti anche da figure femminili, il che mi rammenta anche il fatto che in Italia il divario salariale è tra i più bassi in Europa (4,7%) dunque la situazione Italiana fa ben sperare anche grazie al conseguimento dei goal dell'agenda 2030!

## Sfruttamento



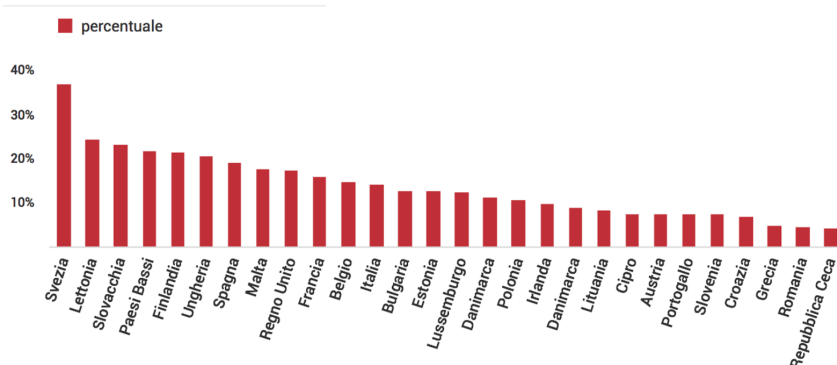
Con *Sfruttamento Minorile* si indicano le attività svolte in epoca precoce, che manifestano pressione fisica, sociale e psicologica.

Questo grafico può farci vedere come i bambini/ragazzi entrano nel mondo del lavoro in un'età precoce e quali sono i maggiori motivi che li spingono a farlo.

## Donne e Politica

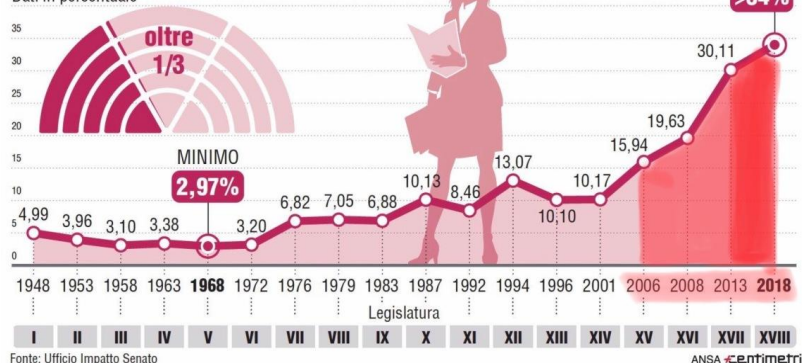
### Comuni

#### Donne sindaco nei paesi dell'Unione Europea



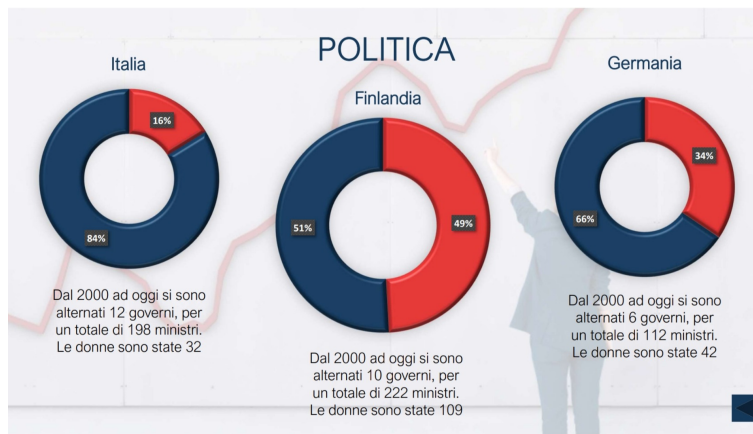
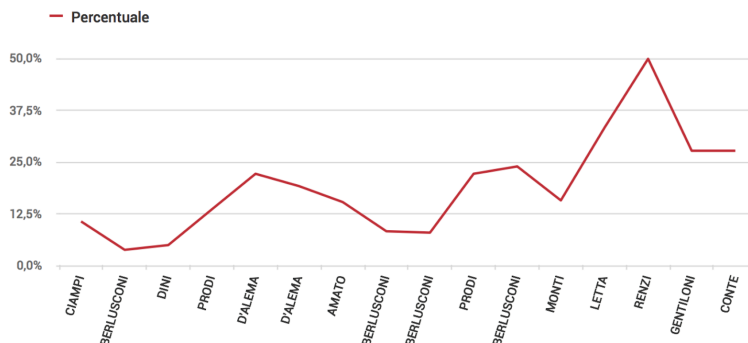
#### La quota rosa in Parlamento

Dati in percentuale



## Governo

### Percentuale di donne ministro dal governo Ciampi ad oggi



Nelle seguenti slides analizzeremo la presenza delle donne nelle diverse cariche politiche.

1. Nel grafico ad area possiamo osservare come nel corso degli anni, a partire dalla costituzione della Repubblica Italiana fino al recente 2018, sono state presenti le quote rosa in Parlamento. Nell'asse delle ascisse troviamo indicate le varie legislature mentre sull'asse delle ordinate si presentano le percentuali. Come l'immagine ci esprime, analizziamo un picco con un risultato del 34% circa nell'ultimo anno espresso e una percentuale minima invece durante la V Legislatura. Una notevole crescita è stata evidenziata a partire dal 2006.

Nel grafico a linee i dati ci viene indicata la percentuale di donne ministro dal governo Ciampi ad oggi. Durante il governo Renzi si è registrata una presenza del 50%, al contrario del primo governo Berlusconi dove si era registrata la più bassa presenza, ovvero di circa il 4%.

Nell'istogramma l'incrocio tra i 27 paesi dell'Unione Europea più il Regno Unito, presenti nell'asse delle ascisse, e le percentuali indicate sull'asse delle ordinate. Il risultato che ci viene esposto è quello della Svezia con il maggior numero di donne sindaco, attualmente circa più del 35%, in contrasto con la Repubblica Ceca che risponde con una percentuale inferiore al 4%.

2. In conclusione vi sono tre grafici a torta. Essi indicano la presenza delle donne ministro a partire dal 2000 con i relativi numeri.

---

## Donne e l'Esercito

Rilevata una presenza crescente. Dal 1973 al 2010 il numero di donne arruolate in servizio attivo nell'esercito è cresciuto da circa 42.000 a 167.000. Nello stesso periodo, la forza arruolata nel suo insieme ha visto una diminuzione di circa 738.000 membri in servizio.

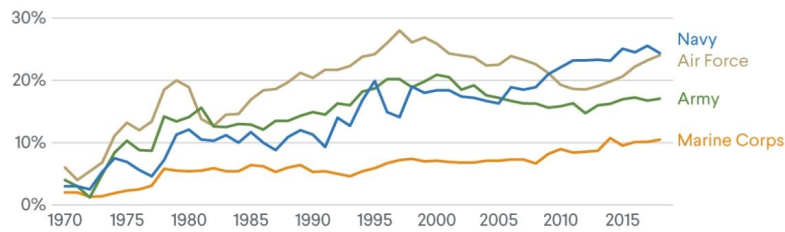
Gradi. Mentre un numero inferiore di donne rispetto agli uomini serve complessivamente, una percentuale leggermente maggiore tra i ranghi delle donne sono ufficiali incaricati, rispetto alla quota di uomini che sono ufficiali (17% contro 15%).

Demografia. L'attuale forza femminile in servizio attivo è più diversificata dal punto di vista razziale rispetto alla forza maschile. Quasi un terzo (31%) delle donne in servizio attivo sono nere rispetto a solo il 16% degli uomini e una quota minore di donne in servizio attivo rispetto agli uomini sono bianche (53% contro 71%). Mentre le donne militari hanno meno probabilità dei loro colleghi maschi di sposarsi (46% contro 58%), quelle donne che si sposano hanno molte più probabilità degli uomini di sposarsi con qualcuno che è anche nell'esercito in servizio attivo (48% contro 7%).

Nel febbraio 2018 c'erano 63 ammiragli e generali donne in servizio attivo nei cinque servizi, rispetto alle 30 dell'anno fiscale 2000

Nella seconda guerra mondiale l'ufficiale donna di grado più alto era un capitano e oggi ci sono generali a 5 stelle che sono donne.

### Percentage of Female Enlisted Recruits, 1970–2018



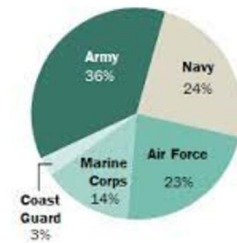
Note: Coast Guard data not available.

Source: Office of the Undersecretary of Defense.

COUNCIL on  
FOREIGN  
RELATIONS

### Active-duty service by branch of military

% of all U.S. active-duty personnel in each branch, 2015

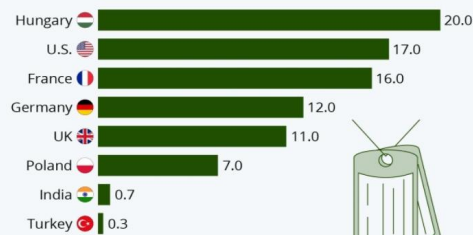


Source: Defense Department "2015 Demographics: Profile of the Military Community" report.

PEW RESEARCH CENTER

### Military Women Remain in the Minority

Share of active duty military personnel which is female in selected countries in 2019 (in percent)



India=2021  
Sources: NATO, Indian Ministry of Defense



statista